

URARSI IN TARTARUGA

Quello che è bene sapere per una convivenza civile e la permanenza presso la nostra struttura

Vivere l'esperienza riabilitativa a La Tartaruga rappresenta un'occasione per cambiare, stare meglio con se stessi e con gli altri: i migliori risultati si ottengono quando ciascuno si impegna a:

- aderire al proprio percorso di cura
- partecipare alla vita comunitaria
- rispettare gli altri ospiti e gli operatori impegnati nel garantire l'assistenza e le attività riabilitative.
- rispettare gli orari delle attività programmate come da schema presente in tutte le camere
- assumere la terapia farmacologica concordata con il medico

Rispettare le regole della struttura è essenziale e tutti devono impegnarsi per garantire un buon clima.

L'eventuale mancato rispetto delle regole rappresenterebbe motivo di disagio e potrebbe portare l'équipe a ridiscutere, con il Dipartimento di Salute Mentale inviante, la permanenza in struttura.

UMERI UTILI

La Tartaruga: 085835124

Responsabile Medico: 0859590829

Coordinator Infermieristico: 0859590344

CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA del Dott. Leonardo Petruzzi

Viale L. Petruzzi, 42 - 65013 Città S.Angelo (Pe)

Tel. 085.95901 - Fax 085.9590206

www.villaserena.it - info@villaserena.it

COMUNITÀ TERAPEUTICA La Tartaruga

Responsabile Medico

Dott.ssa Loredana Di Cicco

Coordinatore Infermieristico

Simone Di Blasio

Coordinatrice del Personale Riabilitativo

Dott.ssa Patrizia De Iorio



VILLA SERENA

ISPETTO DEGLI SPAZI

- Gli ambienti della struttura devono essere utilizzati nel rispetto della loro finalità: ad esempio è possibile mangiare esclusivamente in sala da pranzo; non è possibile consumare cibi e bevande in camera da letto; non è opportuno sdraiarsi sui divani in salotto.
- L'ambulatorio infermieristico deve essere utilizzato solo dal personale, gli ospiti non possono soggiornarvi e per accedervi devono essere autorizzati da un operatore.

ASTI

- A Tartaruga è possibile fare colazione dalle 6.30 alle 9.30. Nei giorni festivi questi orari possono slittare di circa mezz'ora.
- Il pranzo viene consumato tra le 12.00 e le 13.00 e la cena tra le 18.00 e le 19.30
- I due pasti principali vengono preparati a turno dagli ospiti, con l'eventuale supporto dell'operatore, coerentemente con i contenuti riabilitativi che informano il Progetto "Babette".
- Per esigenze cliniche possono essere approntate, su prescrizione medica, diete particolari. I pazienti vegetariani o con abitudini alimentari legate a motivi religiosi o etnici possono segnalare le loro esigenze al Responsabile, al Medico referente o al Coordinatore infermieristico.
- Durante le ore diurne e in casi particolari dopo cena, a metà mattina e a metà pomeriggio è possibile chiedere un frutto o una merendina agli operatori, rispettando i tempi della vita comunitaria.

ISPETTARE IL RIPOSO DEGLI OSPITI

- Per rispettare il riposo degli ospiti è necessario evitare i rumori molesti e prestare attenzione ad altri stimoli di disturbo (luci o apparecchi audiovisivi accesi, tapparelle alzate, ecc.).
- Gli orari stabiliti per favorire il riposo sono tra le 14.30 e le 15.30 e tra le 22.30 e le 6.30.

GIENE PERSONALE E CURA DELL'AMBIENTE DI VITA

- Avere cura della propria igiene e dell'ambiente di vita personale (armadio, comodino, scrivania, ecc.) è un impegno di base che deve essere rispettato da tutti, in coerenza con le norme di convivenza comunitaria.
- Nel rispetto di tutti gli ospiti è opportuno eseguire l'igiene personale dopo le 6.30 del mattino. Per favorire il riposo notturno non è possibile utilizzare le docce dopo le ore 22.00.
- Ad ogni ospite è assegnato un bagno (anche condiviso) ed è tenuto a lasciarlo pulito dopo averlo utilizzato.

COME CONTRIBUIRE ALLA QUALITÀ E SICUREZZA DELLE CURE

Al termine del ricovero l'utente o il familiare/caregiver può compilare il questionario di soddisfazione imbucandolo nelle cassette dedicate. Inoltre è possibile, durante il ricovero o al termine dello stesso, presentare un reclamo attraverso la compilazione di un modulo dedicato disponibile presso l'URP o sul portale della Casa di Cura. Tutti i reclami/segnalazioni pervenute per iscritto e in forma non anonima ricevono risposta scritta entro 30 giorni. I dati raccolti sono utilizzati dalla Direzione per migliorare la qualità e sicurezza del servizio offerto.

SO DEL TELEFONO

- Gli ospiti che usano il proprio cellulare sono tenuti a farlo garantendo un comportamento rispettoso degli altri. Di norma i cellulari devono essere spenti dalle ore 22.30 alle 6.30.
- È possibile utilizzare il telefono della struttura per brevi telefonate, previa autorizzazione del medico o dell'operatore in turno.

ELAZIONI SOCIALI

- Tartaruga consente di effettuare uscite concordate, che devono essere validate dal Medico di struttura. In alcuni casi le uscite necessitano del parere favorevole anche del CSM di appartenenza. Di norma non è possibile uscire prima della colazione ed occorre rientrare entro le ore 22.00.
- È possibile ricevere visite da parte di familiari o amici. Per tutti richiesto è un comportamento coerente con le regole della struttura. Le visite possono essere effettuate di norma tra le 9.00 e le 12.00 e tra le 15.30 e le 19.30.

BBLIGHI E DIVIETI

- Tartaruga rispetta le normative che impongono il divieto di fumo negli ambienti comunitari.
- Durante la permanenza in struttura è necessario rivolgersi sempre al Medico e/o al Coordinatore Infermieristico per l'autorizzazione all'introduzione e all'utilizzo di apparecchi elettrici e/o elettronici. Al riguardo si sottolinea il divieto di effettuare fotografie e riprese audio/video senza autorizzazione preventiva.
- Per le modalità di smaltimento di rifiuti di ogni genere, incluse le pile esaurite è indispensabile rivolgersi al personale della struttura.
- È vietata qualsiasi automedicazione e/o autosomministrazione di farmaci salvo espressa autorizzazione del medico.
- Non è opportuno tenere in struttura oggetti preziosi o denaro.